



CITTÀ DI LICATA

Provincia di Agrigento

ORDINANZA DEL SINDACO

Nr. 02 del 08 Febbraio 2023

Oggetto:

**Rischio Meteo – Idrogeologico e Idraulico – ricezione comunicazione di
”previsione di ALLERTA ARANCIONE**

Divieti ed interdizioni a garanzia della pubblica incolumità a causa di avverse condizioni meteo fino alle ore 24:00 del 09/02/2023

Codice di allerta: **ARANCIONE** – Fase operativa: **PREALLARME**

IL SINDACO

(nella Sua qualità di Autorità comunale di protezione civile, sanitaria e di pubblica sicurezza)

- **VISTO** L'Avviso regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n° 23039 del 08/02/2023, diramato dalla SORIS con validità decorrente dalle ore 16:00 del 08/02/2023 fino alle ore 24:00 del 09/02/2023 relativo alla Zona E (Sicilia centro meridionale e isole Pelagie) nel quale viene dichiarato per la Provincia di Agrigento:
- per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico - per temporali - il livello di allerta diramato per oggi 08/02/2023 e fino alle ore 24:00 è “GIALLA” con fase operativa “ATTENZIONE”, e il livello di allerta diramato per domani 09/02/2023 dalle ore 00.00 fino alle ore 24.00 è “ARANCIONE” con fase operativa “PREALLARME” con rovesci o temporali;
- per il Rischio Idraulico il livello di allerta diramato per oggi 08/02/2023 e fino alle ore 24:00 è “GIALLA” con fase operativa “ATTENZIONE”, e il livello di allerta diramato per domani 09.02.2023 dalle ore 00:00 fino alle 24:00 è “ARANCIONE” con fase operativa “PREALLARME”;

CONSIDERATO:

- che l'evento meteorologico previsto dalla SORIS – DRPC determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma può determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone; - che il predetto evento potrebbe altresì determinare un rischio meteo - idrogeologico ed idraulico con forte probabilità di innalzamento del livello degli alvei dei fiumi/torrenti in grado di provocare fuoriuscita delle acque (esondazione), rottura degli argini, sormonto dei ponti e passerelle ed inondazione delle aree circostanti e parte del centro abitato, con probabile innesco di frane e/o smottamenti in maniera anche diffusa con elevata pericolosità per l'incolumità di persone e beni; - che laddove sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, le Autorità locali di protezione civile possono adottare anche fasi operative con livelli superiori rispetto a quelli dichiarati dagli Organi sovraordinati, utili a predisporre azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione, ovvero ad adottare misure maggiormente idonee a fronteggiare il particolare scenario di rischio;
- in particolare che risulta necessaria l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela dei beni pubblici e privati, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

RITENUTO:

- doversi dare immediata attivazione alle misure atte alla salvaguardia della incolumità delle persone e dei beni sul territorio comunale;

- **VISTI:**

- l'art. 679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 21-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- L'art.50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.; > il D.M. 05.08.2008;
- Il Piano di Protezione Civile comunale;
 - Il Regolamento comunale di Protezione Civile;
 - La Circolare n. 1/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: “Attività di prevenzione per il rischio meteo idrogeologico e idraulico”;
 - La Circolare n. 2/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico pianificazione di protezione civile”;
 - L'art. 12 del D. Lgs. 02.01.2018, n. 1 recante: “Codice della Protezione Civile”;
 - La Circolare n. 1/19 (CFD) – Centro Funzionale Decentrato-Idro, prot. n. 49614/S04-CFDIdro/DRPC Sicilia del 10.09.2019,
- recante: “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico”;

Tutto ciò premesso e ritenuto dover provvedere in merito e quindi emanare il provvedimento ordinativo,

ORDINA

Dalle ore 00:00 e fino alle ore 24:00 del 09/02/2023:

1. La chiusura degli asili nido e di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, funzionanti nel territorio comunale con la sospensione di tutte le attività didattiche anche se programmate, con riserva di ulteriori disposizioni di proroga, facendo carico ai dirigenti delle Istituzioni scolastiche di dare tempestiva ed opportuna informazione all'utenza del presente provvedimento;
2. L'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali: giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassi;
3. L'interdizione e l'uso temporaneo dei locali interrati, seminterrati e bassi, in specie se in prossimità di alvei, sponde ed argini di torrenti e/o fiumi già oggetto di precedenti criticità e in particolare in tutta la zona del Fondachello – Playa;
4. La sospensione di tutte le manifestazioni/eventi all'aperto, in specie se comportino affollamenti di persone, nonché delle attività commerciali su strada (mercati rionali di merci varie) e aree pubbliche anche se precedentemente programmate;
5. Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali;
6. Ai cittadini di tenere comportamenti idonei a salvaguardia della propria incolumità fisica;
7. L'apertura del Centro Operativo Comunale C.O.C. presso C/da Olivastro dalle ore 00:00 del 9/02/2023 e fino a cessato bisogno;
8. A chiunque immediatamente, nella rispettiva responsabilità, e soprattutto ai residenti o domiciliati nelle aree già precedentemente vulnerate, di:
 - Non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane;
 - Mettere in salvo tutti i beni collocati in locali allagabili e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio;
 - Non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi;
 - Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;
 - Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;
 - Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;
 - Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti precedentemente vulnerati;
 - Predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
 - Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone ed alla salvaguardia dei beni;
 - Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso, Radio, TV, Social Network e tutte le altre fonti di informazioni;

- *Informarsi, presso l'Amministrazione, sui rischi di natura idrogeologica del territorio in cui si abita; chiedere in visione il Piano di Protezione Civile;*
- *Non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;*
- *Non sostare in aree soggette ad esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;*
- *Non tentare di arginare la massa d'acqua – spostarsi ai piani superiori;*
- *Non percorrere un passaggio a guado o sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso, soprattutto se intenso, né a piedi né con i mezzi;*
- *Allontanarsi dalla località in caso si avvertano rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o in caso ci si accorga dell'apertura di lesioni nell'edificio;*
- *Allontanarsi dalla località in caso ci si accorga dell'apertura di fratture nel terreno o nel caso si avvertano rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);*
- *Nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se c'è;*
- *Non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);*
- *Allontanarsi dalle spiagge, dalle coste, dai moli durante le mareggiate o in caso di allerta tsunami;*
- *Non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione: possono esserci residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori.*

ORDINA

► L'attivazione delle procedure previste dal piano di emergenza con apertura del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e predisporre squadra operativa per presidio mobile con decorrenza dalle ore 00:00 del 09 Febbraio 2023, con attivazione delle seguenti associazioni di volontariato:

- Gruppo Comunale di Volontari di P.C. codice 1224;
- PROCIVIS Licata Codice 1326;
- Guardia Costiera Ausiliaria delegazione di Licata;
- UNAC delegazione di Licata;
- AISA delegazione di Licata.

- VERIFICARE disponibilità ed efficienza dei mezzi ed attrezzature, in particolare idrovore anche in dotazione al volontariato;
- - ATTIVARE monitoraggio dei punti a rischio di allagamento, frane, mareggiate, le aree di interferenza, e in particolare di:
 - - [] viabilità in corrispondenza degli attraversamenti,
 - - [] corsi d'acqua e impluvi,
 - - [] sottopassi,
 - - [] zone esposte a forte vento e mareggiate,
- anche attraverso presidi territoriali e, all'occorrenza, INTERDIRE la viabilità, le aree e i beni a rischio;
- - PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE a tutto quanto esposto a venti forti come cartelloni, gru, insegne, tettoie leggere ad alberature;
- - INFORMARE la popolazione sulle aree a rischio e sui comportamenti da assumere;
- - MANTENERE contatti con sale operative regionali – SORIS (Dirig. Locali e funz. NOPI del DRPC), VVF, 118 e Prefetture;
- - MONITORARE condizioni meteo locali;
- - ATTIVARE tutte le altre necessarie misure di mitigazione dei rischi previste nei propri Piani di protezione civile per la prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico e nei documenti regionali e nazionali, in ultimo Circolare n.1/2022 del 30 agosto 2022.

100.6

- ▶ La sospensione di qualsiasi attività all'aperto su aree pubbliche (Vie, Piazze, Etc...), comprese le attività commerciali ambulanti;
- ▶ Di non soggiornare o permanere in locali seminterrati o comunque posti al di sotto del livello stradale;
- ▶ Di non allontanarsi durante i fenomeni di precipitazioni dalle proprie abitazioni se non per motivi strettamente necessari;
- ▶ Di evitare il transito pedonale e veicolare nei pressi di aree;
- ▶ Di non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenuti più sicuri;
- ▶ Di evitare spostamenti se non strettamente necessari;
- ▶ Di prestare attenzione agli ulteriori annunci diramati dalle Autorità;
- ▶ Di contattare in caso di pericolo a persone o cose, i Vigili del Fuoco al numero di emergenza unico 112 o il Comando Polizia Municipale 0922 772265 o il numero del reperibile dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale 348 5820325;

RACCOMANDA

- ▶ alla popolazione residente del Comune di Licata, di adottare ogni e più opportuno mezzo di protezione dai fenomeni di allagamento che potrebbero verificarsi in concomitanza delle precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale.

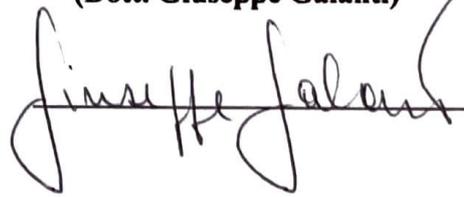
Si allega alla presente ordinanza l'avviso regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteo – Idrogeologico e Idraulico n. 23039 del 08/02/2023, con livello di Allerta “Arancione” (Preallarme) nella zona E, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, copia della presente, a cura dell'Ufficio Comunale Coordinamento Protezione Civile, verrà trasmessa per conoscenza e per quanto di eventuale competenza:

- Alla Regione Siciliana – S.O.R.I.S. – Palermo (soris@pec.protezionecivilesicilia.it);
- Al Dipartimento della Protezione Civile Regione Siciliana DRPC (dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it);
- Alla Prefettura UTG di Agrigento (protocollo.prefag@pec.interno.it);
- Al Commissariato Polizia di Stato di Licata (comm.licata.ag@pecps.poliziadistato.it);
- Alla Capitaneria di Porto di Porto Empedocle - Ufficio Circondariale Marittimo di Licata (cp-portoempedocle@pec.mit.gov.it);
- Al Comando Compagnia Carabinieri di Licata (cpag411300cdo@carabinieri.it);
- Al Comando Brigata Guardia di Finanza - Tenenza Licata (ag1210000p@pec.gdf.it);
- Al Comando Provinciale VV.F.F. - Distaccamento di Licata (com.agrigento@cert.vigilfuoco.it);
- 1) all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio V (Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento) e, per il suo tramite ai Dirigenti Scolastici e a tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio affinché possano tempestivamente predisporre le eventuali e opportune misure di prevenzione di propria competenza e/o richieste dell'Amministrazione Comunale uspag@postacert.istruzione.it
- Al Dirigente del Dipartimento Polizia Municipale del Comune di Licata.

Il Sindaco
(Dott. Giuseppe Galanti)

**Il Sindaco
(Dott. Giuseppe Galanti)**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per g.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N. _____)

Licata, Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Licata, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
